



Comune di
RICCIONE

Relazione finale

RI.T.MO

Riccione in Transizione verso una Mobilità sostenibile

Soggetto promotore

Comune di Riccione

Data presentazione progetto **23/01/2024**

Data avvio processo partecipativo **20/03/2024**

Data presentazione relazione finale **31/12/2024**

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2023.***



1) TITOLO, SOGGETTO, AMBITO, OGGETTO, TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	RI.T.MO
Soggetto richiedente:	Comune di Riccione
Ente titolare della decisione	Comune di Riccione
Argomento	<input type="checkbox"/> Processo attinente a politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	<input type="checkbox"/> Processo attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art. 19 L.r. n.18/2016)
	<input checked="" type="checkbox"/> Processo attinente ad iniziative finalizzate alla transizione ecologica
	<input type="checkbox"/> Altro _____

Oggetto del processo partecipativo

Il processo partecipativo ha come oggetto il coinvolgimento attivo della comunità – abitanti stabili e temporanei, visitatori e turisti, gruppi di interesse organizzati ed esperti – nella formulazione di STRATEGIE (proposte di indirizzo e condizioni di intervento) per la mobilità sostenibile da integrare nel nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Il movente e l'intento è l'elaborazione di una proposta valida e radicata nella quotidianità di Riccione, che promuova un equilibrio ottimale fra sviluppo turistico, attrattività urbana e qualità della vita. Nei fatti, Il PUMS dovrà fungere da catalizzatore della transizione ecologica, fondendo mobilità sostenibile e innovazione per rendere l'ambiente urbano più resiliente e rispettoso dell'ecosistema, stimolando l'impegno collettivo verso un futuro ecologicamente sostenibile.

Qualità ambientale:

Indicare se il processo partecipativo ha avuto effetti sul miglioramento della qualità ambientale

Il processo partecipativo RI.T.MO ha prodotto effetti significativi sul miglioramento della qualità ambientale attraverso l'elaborazione di una strategia condivisa per la mobilità sostenibile, destinata ad essere integrata nel nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Riccione. Il percorso ha portato alla definizione di indirizzi strategici che mirano a una sostanziale riduzione dell'impatto ambientale del sistema di mobilità urbana. In particolare, il processo ha delineato una visione denominata "GREEN SMART WOW" che pone la sostenibilità ambientale come pilastro fondamentale dello sviluppo urbano, promuovendo soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni di CO2 e il miglioramento della qualità dell'aria.

Le proposte emerse dal confronto con la comunità prevedono interventi concreti per la qualità ambientale, tra cui: l'espansione della rete ciclopedonale, l'implementazione di hub di mobilità multilivello per ottimizzare i flussi di traffico, l'integrazione del verde urbano nelle infrastrutture di trasporto e la promozione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. Di particolare rilevanza è l'approccio alla "sosta multifunzione" che prevede la riconfigurazione degli spazi di parcheggio con l'introduzione di elementi verdi e superfici permeabili, contribuendo così alla mitigazione dell'effetto isola di calore e al miglioramento del microclima urbano.

Il processo ha inoltre stimolato un cambiamento culturale nella comunità, come evidenziato dai risultati dei questionari che hanno coinvolto 1244 partecipanti, sensibilizzando cittadini e visitatori sull'importanza di adottare modalità di trasporto eco-compatibili per la tutela dell'ambiente urbano e la valorizzazione del territorio.

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di avvio e fine del percorso, precisando i tempi previsti e quelli effettivi, la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Data di avvio formale: 20/03/2024 – prima seduta del TdN

Data di conclusione del confronto pubblico: 20/11/2024 – assemblea pubblica

Data di validazione del DocPP: 05/12/2024

Data di conclusione (consegna del DocPP validato al decisore): 09/12/2024

Non ci sono stati scostamenti. Nessuna richiesta di proroga

Consulenze esterne

(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)

X SI NO

In caso affermativo, indicare per quali servizi/funzioni:

Coordinamento generale e supporto nella curatela dei rapporti istituzionali

Cura del percorso partecipativo e formativo

2) CONTESTO E RELAZIONE SINTETICA

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto in cui si evidenziano eventuali aspetti problematici che si sono verificati durante il percorso

Il processo partecipativo RI.T.MO si è svolto a Riccione, città costiera dell'Emilia-Romagna caratterizzata da una forte vocazione turistica, che conta circa 35.000 abitanti stabili ma vede la sua popolazione aumentare significativamente durante la stagione estiva. Il tessuto urbano si arti-

cola in diverse aree con caratteristiche distinte: il lungomare turistico intensamente sviluppato, il centro storico commerciale, i quartieri residenziali dell'entroterra e le zone periferiche in espansione.

Questa conformazione territoriale presenta sfide specifiche per la mobilità urbana. La città è attraversata da importanti infrastrutture di trasporto, tra cui la linea ferroviaria adriatica che, pur garantendo collegamenti fondamentali, crea una cesura nel tessuto urbano tra la zona mare e l'entroterra. La presenza del Metromare, innovativo sistema di trasporto pubblico che collega Riccione a Rimini, rappresenta una risorsa importante ma ancora non pienamente integrata nel sistema della mobilità cittadina.

Dal punto di vista sociale, Riccione presenta una comunità eterogenea, composta da residenti storici, nuovi abitanti, lavoratori stagionali e una significativa presenza di pendolari che quotidianamente si spostano per motivi di lavoro o studio. Questa diversità si riflette in esigenze di mobilità differenziate: i residenti necessitano di collegamenti efficaci tra quartieri e servizi, i turisti richiedono accessibilità alle attrazioni e al mare, mentre i pendolari necessitano di connessioni efficienti con i comuni limitrofi.

Il contesto economico è fortemente influenzato dal settore turistico e commerciale, con una concentrazione di attività lungo la fascia costiera e nel centro città. Questa caratteristica genera flussi di traffico intensi e stagionali che impattano significativamente sulla vivibilità urbana, creando la necessità di trovare un equilibrio tra accessibilità turistica e qualità della vita dei residenti.

Sviluppare il percorso partecipativo in questo contesto ha rappresentato una sfida significativa ma anche un'opportunità. La complessità del tessuto socio-economico ha richiesto un approccio articolato e flessibile, capace di intercettare e mediare le diverse istanze presenti sul territorio. Allo stesso tempo, la forte identità locale e il dinamismo della comunità riccionese hanno costituito un terreno fertile per l'elaborazione di proposte innovative e condivise per la mobilità sostenibile. La stagionalità dei flussi turistici ha influenzato la programmazione delle attività, richiedendo una particolare attenzione nella scelta dei tempi e delle modalità di coinvolgimento, ma ha anche permesso di elaborare soluzioni che tengono conto delle diverse "velocità" della città

Relazione sintetica

Abstract del progetto realizzato. Privilegiare la descrizione degli elementi specifici e caratterizzanti il processo partecipativo, utilizzando un linguaggio utile a renderlo comprensibile anche ai non addetti ai lavori. (max 1500 parole)

Il processo partecipativo RI.T.MO (Riccione in Transizione verso una MObilità sostenibile) si è sviluppato tra marzo e novembre 2024 come percorso di coinvolgimento della comunità nella formulazione di strategie per la mobilità sostenibile, destinate ad essere integrate nel nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Riccione.

La partecipazione si è articolata attraverso un approccio multicanale che ha combinato momenti di confronto diretto, consultazioni online e strumenti di partecipazione digitale, configurando un processo diversificato e accessibile. Il cuore del percorso è stato rappresentato dal Tavolo di Negoziazione (TdN), che ha visto la partecipazione attiva di rappresentanti delle principali realtà organizzate del territorio: associazioni di categoria, ordini professionali, cooperative, organizzazioni ambientaliste e del terzo settore. Il TdN si è riunito in tre occasioni chiave (marzo, giugno e novembre 2024) per guidare il processo e validare i risultati emergenti.

Un contributo significativo è giunto dai Laboratori di Pensiero, momenti di approfondimento tematico che hanno permesso a gruppi ristretti di esperti e cittadini di esplorare questioni specifiche legate alla mobilità urbana. Questi laboratori, tenutisi a maggio 2024, hanno applicato metodologie innovative come il design thinking per stimolare soluzioni creative e concrete.

L'innovativo format "Dialoghi con RI.T.MO", realizzato in due sessioni (giugno e ottobre 2024), ha favorito un confronto dinamico e interattivo tra diversi attori del territorio. Questi momenti hanno visto la partecipazione di esperti del settore pubblico, accademico e professionale, generando riflessioni approfondite sulle questioni emergenti dalla consultazione pubblica.

La dimensione digitale del processo ha giocato un ruolo centrale. Un ampio dibattito online, attivo da giugno a ottobre 2024, ha fornito uno spazio di discussione trasparente e accessibile sulla piattaforma regionale PartecipAzioni. Particolare successo ha riscosso la campagna di questionari online, che ha raccolto 1244 contributi suddivisi tra abitanti-lavoratori (935), visitatori-turisti (250) e dipendenti comunali (59). Questa massiccia partecipazione ha fornito una base dati preziosa per comprendere le diverse esigenze di mobilità presenti sul territorio.

La qualità del processo è stata garantita dal Comitato di Garanzia, composto da rappresentanti dell'università, del mondo scolastico e della ricerca applicata, che ha supervisionato l'intero percorso assicurando trasparenza e inclusività. Il Comitato si è riunito in un importante Simposio nell'ottobre 2024, offrendo una valutazione tecnica e qualitativa del processo.

Il percorso ha prodotto risultati significativi, sintetizzati in una proposta partecipata che delinea una visione innovativa della mobilità sostenibile per Riccione. La strategia, denominata "GREEN SMART WOW", si articola su più livelli: proposte strategiche per orientare le politiche di mobilità, indicazioni tattiche per interventi mirati, e progetti pilota per sperimentazioni concrete. Un elemento distintivo è l'approccio basato su hub multilivello (micro, meso e macro) per ottimizzare i flussi di trasporto urbano.

Tra i risultati più rilevanti emerge la mappatura dettagliata della walkability e bikeability dei diversi quartieri di Riccione, accompagnata da proposte specifiche per ciascuna area. Questa analisi territoriale ha permesso di elaborare soluzioni calibrate sulle caratteristiche e le esigenze delle diverse zone della città, dal lungomare turistico alle aree residenziali dell'entroterra.

Il processo si è concluso con un evento pubblico il 20 novembre 2024, che ha visto la partecipazione di 74 persone. In questa occasione, le proposte elaborate dalla comunità sono state presentate in un dialogo aperto che ha messo in relazione i risultati di RI.T.MO con quelli del Piano Urbanistico Generale (PUG), evidenziando le sinergie tra i due strumenti di pianificazione.

Il percorso ha dovuto affrontare alcune sfide, in particolare legate alla stagionalità turistica che ha influenzato la partecipazione diretta e la raccolta dei dati. Tuttavia, la collaborazione con realtà accademiche e professionali ha arricchito significativamente il processo, mentre il coinvolgimento attivo dei cittadini ha rafforzato il senso di appartenenza e la capacità di visione collettiva della comunità riccionese.

Le proposte emerse dal processo partecipativo costituiscono ora una base solida per l'elaborazione del PUMS, offrendo indirizzi strategici e operativi per trasformare Riccione in un modello di città turistica sostenibile, dove l'efficienza della mobilità si integra con la qualità ambientale e l'attrattività urbana.

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo RI.T.MO si è sviluppato in quattro fasi principali, ciascuna caratterizzata da obiettivi specifici e attività mirate.

La fase di apertura (20 marzo - 20 aprile 2024) è stata dedicata all'impostazione del confronto, con l'obiettivo di costruire una visione condivisa per il futuro della mobilità sostenibile a Riccione. In questo periodo è stato costituito il Tavolo di Negoziazione, composto da rappresentanti delle principali realtà organizzate del territorio, e il Comitato di Garanzia, formato da esperti del mondo accademico, scolastico e della ricerca. Un primo incontro congiunto ha permesso di definire la mappa delle questioni in gioco e le modalità operative del percorso. Parallelamente, è stata avviata una ricerca sociale partecipata di natura netnografica per comprendere la percezione della mobilità nei canali digitali, ed è stato attivato lo spazio dedicato sulla piattaforma regionale PartecipAzioni.

La seconda fase (21 aprile - 6 giugno 2024) si è concentrata sull'esplorazione delle percezioni e opinioni della comunità. Durante questo periodo è stata affinata la mappa delle questioni attraverso un secondo incontro del TdN e del CdG, che ha anche definito i contenuti dei questionari e i temi della formazione. Sono stati quindi lanciati i questionari rivolti sia agli abitanti che ai visitatori/turisti, ottenendo una risposta significativa dalla comunità.

La terza fase (7 giugno - 17 ottobre 2024) ha puntato a stimolare il confronto creativo attraverso format innovativi. Il momento centrale è stato rappresentato dai "Dialoghi con RI.T.MO - 1° Quick Talks", un evento dinamico strutturato in tre sessioni formative di 20 minuti di presentazione seguiti da 10 minuti di interazione, focalizzate sulle sfide e le soluzioni per una mobilità sostenibile. In questa fase è proseguita la raccolta dei questionari, che ha raggiunto complessivamente 1244 contributi, fornendo una base dati preziosa per comprendere le diverse esigenze di mobilità presenti sul territorio.

La fase conclusiva (18 ottobre - 30 novembre 2024) è stata dedicata alla condivisione e validazione delle proposte emerse. I "Dialoghi con RI.T.MO - 2° Quick Talks" hanno permesso un confronto approfondito tra Comitato di Garanzia, staff di progetto e progettisti. Sono stati quindi organizzati focus group mirati con diversi target (ordini professionali, associazioni di categoria, terzo settore) per affinare le proposte. Il TdN si è riunito per approvare il Documento di Proposta Partecipata, mentre il Comitato di Garanzia ha validato l'intero percorso durante l'evento conclusivo. Durante tutte le fasi, lo spazio digitale su PartecipAzioni è stato costantemente aggiornato per garantire trasparenza e accessibilità alle informazioni.

Questa strutturazione in fasi ha permesso di sviluppare un percorso graduale e inclusivo, che ha saputo combinare momenti di analisi, confronto creativo e validazione delle proposte, coinvolgendo attivamente la comunità riccionese nella definizione di strategie condivise per la mobilità sostenibile.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
1° Seduta del TdN	In presenza - Municipio	20/03/2024
1° Laboratorio di pensiero	On line - Zoom	03/05/2024
2° Laboratorio di pensiero	On line - Zoom	23/05/2024
2° Seduta del TdN	In presenza – Palazzo del Turismo	06/06/2024
Dialoghi con RI.T.MO 1° Quick Talk	In presenza - Municipio	21/06/2024
Dibattito On line	Piattaforma PartecipAzioni	da 21/06/2024 a 30/10/2024
Questionari On line	Piattaforma Survio	da 01/07/2024 a 30/10/2024
Simposio del Comitato di Garanzia	In presenza - Municipio	18/10/2024
Dialoghi con RI.T.MO 2° Quick Talk	In presenza - Municipio	31/10/2024
3° Seduta del TdN	In presenza - Municipio	07/11/2024
Evento conclusivo	In presenza – Palazzo del Turismo	20/11/2024

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Sondaggio cittadino: 1244 partecipanti Tavolo di negoziazione: 15 partecipanti Eventi pubblici: 74 partecipanti
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Il processo ha adottato una strategia di inclusione aperta e multiforme per la selezione dei partecipanti. La base è stata costituita dai sottoscrittori dell'accordo formale, che rappresentano le principali realtà organizzate del territorio. A partire da questo nucleo iniziale, il coinvolgimento è stato esteso attraverso una mappatura progressiva degli stakeholder, utilizzando sia canali formali (inviti diretti, comunicazioni istituzionali) che informali (passaparola, reti associative). Per garantire la più ampia partecipazione possibile, sono stati utilizzati strumenti diversificati: dai questionari online accessibili a tutta la cittadinanza, agli incontri mirati con specifici gruppi di interesse. Particolare attenzione è stata posta nel raggiungere le diverse componenti della comunità locale, inclusi residenti, operatori turistici, pendolari e visitatori, attraverso una comunicazione mirata e differenziata

	per target.
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	I partecipanti hanno rappresentato un campione significativo della comunità riccionese, come evidenziato dai numeri della partecipazione ai questionari che hanno raccolto 1244 contributi totali, di cui 935 da abitanti-lavoratori, 250 da visitatori-turisti e 59 da dipendenti comunali. La rappresentatività è stata inoltre rafforzata dalla presenza nel Tavolo di Negoziazione di diverse componenti della società civile organizzata: dal mondo economico (associazioni di categoria, cooperative) a quello professionale (ordini), dal settore turistico alle associazioni ambientali e del terzo settore. Questa varietà di voci ha permesso di intercettare le diverse istanze presenti sul territorio, sebbene si sia riscontrata una minor rappresentazione di alcuni target specifici, in particolare durante il periodo estivo a causa degli impegni legati alla stagione turistica.
<i>Metodi di inclusione:</i>	L'inclusività del processo è stata garantita attraverso una strategia multimodale attentamente pianificata. Gli incontri pubblici sono stati organizzati in fasce orarie accessibili (tardo pomeriggio-sera) e in spazi privi di barriere architettoniche. Il processo ha adottato un approccio ibrido che ha integrato momenti in presenza con strumenti di partecipazione digitale, permettendo così di raggiungere anche chi aveva difficoltà a partecipare agli incontri fisici.

Metodi e tecniche impiegati:
<p>Il processo partecipativo ha adottato un approccio metodologico integrato, combinando strumenti di democrazia deliberativa con tecniche di progettazione partecipata. Nella fase di apertura, sono stati privilegiati strumenti quali-quantitativi supportati da approcci collaborativi tipici della ricerca-azione. In particolare, sono stati sviluppati due questionari distinti, rivolti rispettivamente agli abitanti residenti e agli abitanti temporanei, che hanno raccolto 1.244 risposte complessive.</p> <p>Le attività di confronto diretto hanno impiegato tecniche di facilitazione strutturata, come il design thinking nei laboratori e il metodo del consenso nelle sedute del Tavolo di Negoziazione. I "Dialoghi con RI.T.MO" hanno adottato un formato innovativo di quick talk, favorendo un confronto dinamico e interattivo tra diverse prospettive professionali e civiche.</p> <p>La fase di chiusura ha privilegiato strumenti di democrazia deliberativa, culminando in un'assemblea che ha permesso di valutare le proposte emerse durante il percorso. L'intero processo è stato supportato dall'uso della piattaforma partecipazioni che ha garantito trasparenza e accessibilità continua alle informazioni.</p>
Breve relazione sugli incontri:
<p>Il percorso si è sviluppato attraverso una serie di incontri strutturati che hanno visto una partecipazione significativa della comunità:</p> <p>La prima seduta del Tavolo di Negoziazione (20 marzo 2024, 15 partecipanti) ha definito il framework operativo del processo. I successivi Laboratori di Pensiero (3 e 23 maggio 2024, rispettivamente 4 e 9</p>

partecipanti) hanno permesso di approfondire tematiche specifiche della mobilità urbana attraverso sessioni intensive di co-progettazione.

I "Dialoghi con RI.T.MO" (21 giugno e 31 ottobre 2024, 16 e 13 partecipanti) hanno creato momenti di confronto tra esperti e cittadini, mentre il Simposio del Comitato di Garanzia (18 ottobre 2024, 6 partecipanti) ha garantito la qualità metodologica del processo.

L'evento conclusivo (20 novembre 2024) ha registrato la presenza di 74 persone, dimostrando il crescente interesse della comunità per le tematiche della mobilità sostenibile. Durante questo incontro sono state presentate le proposte elaborate e discussa l'integrazione fra PUMS e PUG.

Valutazioni critiche

Punti di forza:

- l'elevato numero di risposte ai questionari (1.244) ha fornito una base dati significativa per comprendere le esigenze della comunità,
- la collaborazione con realtà accademiche e professionali ha contribuito a qualificare tecnicamente le proposte,
- l'integrazione tra modalità partecipative in presenza e digitali ha favorito una più ampia inclusione.

Criticità riscontrate:

- la stagionalità turistica ha influenzato la partecipazione, con una minor presenza durante i mesi estivi,
- la rappresentatività di alcuni target specifici, come i giovani e le persone con disabilità, è risultata limitata,
- le attività in presenza hanno registrato una partecipazione non sempre omogenea.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti

4) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

a) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo, durante il processo partecipativo:

Durante il processo partecipativo, sono stati impiegati diversi strumenti di monitoraggio per garantire l'efficacia delle attività e la rappresentatività del coinvolgimento. I form di adesione alle attività hanno permesso di raccogliere informazioni sui singoli partecipanti, mentre specifiche schede di adesione al Tavolo di Negoziazione hanno documentato la rappresentatività delle diverse componenti della comunità.

Il registro presenze, utilizzato sistematicamente durante gli incontri, ha consentito di tracciare l'evoluzione della partecipazione nel tempo. Parallelamente, il monitoraggio delle interazioni sulla piattaforma PartecipAzioni e sui canali digitali ha fornito indicatori significativi sull'engagement della comunità. Le valutazioni del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia sono state pubblicate online, assicurando la trasparenza del processo.

b) Indicare quali attività di monitoraggio sono state messe in campo successivamente alla conclusione del processo partecipativo e quali indicatori sono stati utilizzati per il monitoraggio dei risultati attesi dal progetto o delle scelte dell'ente responsabile in relazione alle proposte del Documento di proposta partecipata, anche al fine di una valutazione di impatto del processo partecipativo.

Sarà implementato un sistema di comunicazione pubblica continuativa sugli aggiornamenti e gli sviluppi del PUMS attraverso newsletter, comunicati stampa e post sui canali social. La documentazione dell'impatto del processo sulle decisioni assunte sarà garantita mediante l'aggiornamento regolare delle pagine web dedicate con informazioni mirate sullo stato di avanzamento delle proposte.

Un momento significativo del monitoraggio sarà rappresentato da un appuntamento annuale, programmato per proseguire la riflessione su come le politiche e gli interventi di mobilità condivisi stiano effettivamente contribuendo alla transizione ecologica di Riccione. Durante questo evento saranno valutati gli indicatori di processo, risultato e impatto:

Indicatori di processo: livello di coinvolgimento e inclusività, misurati attraverso il numero e la frequenza di partecipazione alle attività, nonché la diversità dei punti di vista rappresentati rispetto ai target potenziali.

Indicatori di risultato: grado di assunzione e attuazione delle proposte condivise, valutato attraverso il rapporto tra proposte integrate nel Documento di Proposta Partecipata e proposte effettivamente assunte nelle decisioni, oltre alla programmazione di attuazioni nel breve-medio periodo.

Indicatori di impatto: efficacia delle proposte nel lungo periodo, monitorata attraverso indici di qualità urbana correlati alla mobilità sostenibile, aumento della collaborazione attiva in azioni correlate alla mobilità sostenibile, e cambiamento qualitativo nella coscienza ambientale e nel comportamento collettivo.

5) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Associazione Utenti dei Trasporti pubblici
CNA Associazione Riccione
Collegio provinciale Geometri e Geometri laureati
CONFESERCENTI
Coop Bagnini Adriatica Riccione soc. coop
Cooperare con Libera Terra - Agenzia per lo sviluppo cooperativo e la legalità
Cooperativa Bagnini di Riccione srl
Cooperativa Taxi Riccione
Federalberghi Riccione
FIAB Rimini Pedalando e Camminando APS
Fondazione Catacea
Futuro Verde APS
Legambiente Valmarecchia
Libera Emilia Romagna
Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Rimini
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini

Numero e durata incontri:

Tre incontri (20/3, 6/6, 7/11) della durata di 1 h e ½

Link ai verbali

<https://partecipazioni.emr.it/processes/ritmo/f/553/>

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione ha dimostrato un impegno costante e proficuo nell'accompagnare lo sviluppo del processo partecipativo. Nelle sue tre sedute principali (20 marzo, 6 giugno e 7 novembre 2024), ha svolto un ruolo fondamentale nella governance del processo, garantendo la rappresentatività delle diverse componenti della comunità e stimolando il coinvolgimento di tutte le rappresentanze. La prima seduta è stata particolarmente significativa per la definizione del framework operativo, mentre le successive hanno permesso di affinare le strategie di coinvolgimento e validare progressivamente i risultati emergenti. La scelta di strutturare le sedute con momenti dedicati ai componenti e momenti aperti al pubblico si è rivelata efficace nel combinare l'operatività del tavolo con la sua funzione di sensibilizzazione sui temi della transizione ecologica. L'ultima seduta, dedicata alla condivisione e approvazione del Documento di Proposta Partecipata, ha confermato la capacità del TdN di svolgere un ruolo di sintesi e validazione dei contributi raccolti.

6) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

2 rappresentanti di **Art-Er** (realità attiva nella promozione della transizione ecologica)
2 rappresentanti dell'**Università di Bologna** (Dip. di Architettura di Ravenna)
1 rappresentante del **Liceo "Volta Fellini"** (orientamento Scientifico-Artistico)
2 rappresentanti del **Comune di Rimini** (expertise in mobilità sostenibile)

Numero incontri:

Due incontri (21/6, 18/10) + partecipazione costante di un membro del CdG al TdN e agli incontri pubblici

Link ai verbali:

<https://partecipazioni.emr.it/processes/ritmo/f/554/>

Valutazioni critiche

Valutazione sul Comitato di Garanzia

Il Comitato di Garanzia, composto da rappresentanti dell'Università di Bologna, del Liceo "Volta Fellini" e di ART-ER, ha esercitato con autonomia e competenza il proprio ruolo di supervisione del processo partecipativo. La scelta di includere figure provenienti dall'ambito accademico, educativo e della ricerca si è dimostrata efficace nel garantire una valutazione qualificata del percorso. Il Comitato ha esercitato la propria funzione di supervisione principalmente attraverso il Simposio del 18 ottobre 2024, un momento chiave che ha permesso di verificare la coerenza tra il processo partecipativo sviluppato e quello progettato. Il CdG ha inoltre contribuito, in sinergia con il TdN, all'elaborazione della strategia di monitoraggio, selezionando attività, strumenti e indicatori appropriati per le valutazioni successive. La sua composizione eterogenea ha garantito una visione multidisciplinare nella valutazione del processo, contribuendo alla qualità complessiva del percorso partecipativo.

7) ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del percorso partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

La comunicazione del processo partecipativo ha integrato strumenti digitali e territoriali attraverso un piano coordinato caratterizzato da un'identità visiva distintiva. La piattaforma PartecipAzioni e una lan-

ding page dedicata hanno costituito il principale hub digitale, supportato dai canali istituzionali del Comune e dei partner. La documentazione degli incontri, comprensiva di report e materiali di approfondimento, è stata regolarmente pubblicata online per garantire la trasparenza del percorso. Il coinvolgimento del mondo scolastico e delle realtà associative ha garantito la diffusione capillare delle informazioni.

Gli strumenti utilizzati hanno incluso cartoline invito, lettere personalizzate, locandine territoriali, contenuti web e social media, questionari e call to action. L'evento conclusivo, strutturato come conferenza stampa aperta, ha presentato il Documento di Proposta Partecipata alla cittadinanza.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	100 (fra TdN, CdG, Eventi pubblici) 1244 (questionario)
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2.500 (corrispondente alla lista di contatti del Comune)

8) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

09/12/2024

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un **documento** che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

La Delibera di Giunta comunale di presa d'atto sarà assunta a gennaio

Impegno formale qualificato

Se è stato assunto un impegno formale qualificato, indicare la modalità con cui l'ente titolare della decisione ha preso provvedimenti in merito. In particolare, esplicitare tempi e provvedimenti attraverso i quali saranno rese note e assunte le decisioni dell'ente con le motivazioni delle proprie scelte in merito all'accoglimento – in toto, in parte, per nulla - delle conclusioni del processo partecipativo.

Non è ancora stato assunto

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare, inoltre, se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Non sono ancora state assunte decisioni nel merito delle proposte

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

Il processo partecipativo ha raggiunto un grado significativo di efficacia rispetto agli obiettivi prefissati nel progetto iniziale. L'obiettivo primario di coinvolgere attivamente la comunità nella formulazione di strategie per la mobilità sostenibile è stato pienamente conseguito, come dimostrato dall'elevata partecipazione alle diverse attività e dalla qualità dei contributi raccolti. La risposta ai questionari, che ha registrato 1.244 contributi, ha superato le aspettative iniziali, fornendo una base dati particolarmente robusta per comprendere le esigenze della comunità.

Il processo è riuscito efficacemente a sviluppare una proposta di mobilità radicata nella quotidianità di Riccione, bilanciando le esigenze di sviluppo turistico con quelle di attrattività urbana e qualità della vita. Particolarmente significativo è stato il contributo alla definizione di una visione innovativa della mobilità urbana, sintetizzata nell'approccio "Green Smart WOW" che ha saputo coniugare sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e qualità dello spazio urbano.

Un risultato non previsto inizialmente è emerso nella creazione di una rete stabile di collaborazione tra diverse realtà del territorio. La partecipazione attiva di ordini professionali, associazioni di categoria, realtà turistiche e terzo settore ha generato sinergie che vanno oltre gli obiettivi specifici del PUMS, ponendo le basi per future collaborazioni sui temi della sostenibilità urbana.

Per quanto riguarda la qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica, il processo ha contribuito al consolidamento di capacità specifiche nella gestione di processi partecipativi complessi, nell'utilizzo di strumenti di facilitazione e nell'integrazione tra modalità di partecipazione in presenza e digitali. Significativa l'acquisizione di competenze nell'ambito della comunicazione pubblica e della gestione di piattaforme partecipative digitali, competenze che potranno essere valorizzate in futuri processi di coinvolgimento della cittadinanza.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

L'esperienza del processo partecipativo RI.T.MO ha evidenziato significative potenzialità per lo sviluppo di ulteriori percorsi di coinvolgimento della comunità nell'ambito della mobilità sostenibile. La rete di relazioni costruita e le competenze sviluppate costituiscono un patrimonio prezioso su cui costruire nuove esperienze partecipative. In particolare, il Comune di Riccione ha colto l'opportunità di capitalizzare questo importante investimento sociale scegliendo di sviluppare una seconda fase del percorso partecipativo.

Questa nuova fase si concentrerà sulla promozione e il radicamento della cultura della mobilità sostenibile nella comunità locale. L'obiettivo è di approfondire e consolidare la visione organica emersa durante la prima fase del processo, prestando particolare attenzione alla sensibilizzazione e al coinvolgimento attivo dei cittadini. Attraverso questo ulteriore sviluppo, l'amministrazione intende trasformare le proposte strategiche emerse in un patrimonio condiviso e in pratiche concrete di mobilità sostenibile, rafforzando il legame tra pianificazione tecnica e vissuto quotidiano della città.